

<b>INSEGNAMENTO</b>	
DENOMINAZIONE	Diritto pubblico Romano, Jus 18, Corso A-Z
TIPOLOGIA	Materia opzionale
CORSO DI LAUREA E ANNO DI CORSO	Laurea Magistrale in Giurisprudenza (attivo), Laurea triennale in Scienze Giuridiche N.O. e V.O. e Operatore dei Servizi Giuridici, Laurea in Giurisprudenza N.O. (disattivati)
CREDITI	6
PERIODO DI SVOLGIMENTO	II semestre
ORARIO LEZIONI	
AULA LEZIONI	
<b>DOCENTE</b>	
NOME	Aurelio Arnese
E-MAIL	aurelioarnese@libero.it ; aurelio.arnese@uniba.it
TELEFONO	
PAGINA WEB	Università degli Studi di Bari
RICEVIMENTO	Dopo ogni lezione, mentre, durante la sospensione della didattica, concordando tramite email con gli studenti giorno e ora
DIPARTIMENTO	Dipartimento Jonico in sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture.
<b>CORSO</b>	
PROGRAMMA DEL CORSO	<p>Gli argomenti intorno ai quali l'insegnamento si articolerà sono:  il popolo; la <i>civitas</i>; la <i>res publica</i>; <i>ius publicum</i> e <i>ius privatum</i>;  <i>imperium</i>; <i>potestas</i>;  -le forme organizzative:  la "magistratura" regia, il Senato, le assemblee popolari, i collegi sacerdotali;  la distribuzione e i limiti del potere: le magistrature repubblicane, la responsabilità dei magistrati, i <i>curatores</i>; le procedure processuali, l'amministrazione dei territori;  il Principato: vecchie e nuove strutture del potere, gli uffici amministrativi, il fisco, l'amministrazione delle province;  l'Impero.  -le fonti del diritto:  i <i>mores</i>, la consuetudine, il procedimento di formazione della <i>lex</i>, l'editto del pretore, i senatoconsulti, il potere normativo del principe nelle sue forme e trasformazioni sino all'età dell'Impero.  -Il ruolo (un potere?) pubblico dei giuristi</p>
TESTI CONSIGLIATI	Gli studenti che frequenteranno il corso potranno utilizzare solo il materiale oggetto delle lezioni, gli altri, invece, dovranno prepararsi sul <i>Manuale di Diritto Pubblico Romano</i> , UTET-Torino, 1998, di A.

	<p>BURDESE, oppure, in alternativa, sul <i>Manuale di diritto pubblico romano</i> (II<sup>a</sup> edizione), Giappichelli-Torino, 2013, di L. Fascione.</p> <p>Quale ulteriore alternativa la preparazione potrà concentrarsi su due delle snelle monografie da scegliere fra quelle che seguono:</p> <p>G. de BONFILS, <i>I patriarchi della legislazione tardo antica</i>, Cacucci, Bari, 2006;</p> <p>V. GIODICE SABBATELLI, <i>Studi sull'ufficio del console</i>, Cacucci, Bari, 2006;</p> <p>L. FANIZZA, <i>Senato e società politica tra Augusto e Traiano</i>, Laterza, Bari, 2001;</p> <p>A. LOVATO, <i>Itinerari di lettura per un corso di diritto romano</i>, Adriatica, Bari, 2009;</p> <p>C. CASCIONE, <i>Studi di diritto pubblico romano</i>, Editoriale scientifica, Napoli, 2010.</p>
OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO	<p>Nella formazione del diritto europeo e angloamericano i modelli giuridici romani hanno avuto un ruolo fondamentale.</p> <p>Il diritto pubblico costituitosi in Occidente tra il quindicesimo e il diciannovesimo secolo, sino ai nostri giorni, si è sviluppato in un laboratorio intellettuale, civile e politico, che ha lavorato a lungo con idee e categorie romanistiche.</p> <p>Il corso si propone di conoscere le forme costituzionali, le strutture amministrative, i modi di produzione del diritto a Roma. Particolare attenzione sarà rivolta al rapporto tra pubblico e privato e agli aspetti che attengono alla libertà e uguaglianza, per porre in risalto quei valori giuridici che, già presenti nella cultura antica, conservano tutta la loro attualità.</p> <p>Nell'avviare ad una meditata valutazione dei problemi del potere e della politica, e soprattutto alla funzione del diritto, con specifico riguardo a quello pubblico, la prospettiva storica si rivela uno strumento utile, anzi essenziale, per quel giurista che non creda di poter separare il diritto dalla società.</p> <p>La didattica, attiva, critica e non ripetitiva, si svolgerà tutta su documenti: allo scopo di cogliere e ricostruire, nella sua autenticità, il lungo itinerario dell'esperienza giuridica romana: dalle origini alla Repubblica, dal Principato all'età tardo-antica</p>
CAMBI DI CORSO	Il corso è unico
PROPEDEUTICITA'	
MODALITA' DI VERIFICA	Prova di esame orale di profitto al termine dell'anno di corso
STUDENTI ERASMUS	Nessuna specificità: lezioni, programmi, verifica e orari di ricevimento sono i medesimi
ASSEGNAZIONE TESI	Le tesi scritte devono essere richieste e assegnate non più tardi di sei mesi prima della seduta di laurea e comunque avendo riguardo al grado di difficoltà.